

La Giuria delibera unanimemente di premiare *Botteghe artigiane dal Medioevo all'età moderna. Arti applicate e mestiere a Padova*, a cura di Giovanna Baldissin Molli, casa editrice Il Prato, Padova, ottobre 2000.

Si tratta di una raccolta di 13 saggi, preceduti da una prefazione di Giordana Mariani Canova e da una introduzione di Franco Bernabei. Nel primo la curatrice del volume, G. Baldissin Molli in *I beni degli artigiani storici di Padova*, presenta un quadro storico della produzione cittadina dal sorgere del Comune alla caduta della Repubblica Veneta (dalla produzione tessile, lino, lana, cotone, agli orefici ed agli argentieri, ai ceramisti ed ai liutai, alle arti del lusso nobiliare (ed ecclesiastico), quindi Luca Baggio in *"Boccalari" e ceramisti* offre un lucido profilo del settore (organizzazione del lavoro e produzione) ed ancora G. Baldissin in *Fabbri, calderai e bronzisti*, illustra un'attività che, partendo dalla modestia di oggetti utili al vivere quotidiano, giunge alla grande stagione del bronzo. Giovanna Galasso in *Lavoratori del settore tessile*, delinea le vicende dell'Arte della lana, la principale produzione cittadina, dagli esordi allo splendore ed alla decadenza (organizzazione del lavoro, norme statutarie, tipologie dei panni, processi produttivi), G. Baldissin Molli in quattro saggi particolarmente stimolanti tratteggia il mondo composito di *Miniatori ed altri artigiani del libro manoscritto, Orafi e argentieri, Lapidari e Marangoni, carpentieri, falegnami, intarsiatori*, Antonio Lovato presenta i *Maestri organari a Padova*, Francesco Facchin propone un profilo dei *Costruttori di strumenti musicali a Padova tra quattordicesimo e diciassettesimo secolo*. Marco Calligari in *Stampatori, editori e librai* illustra le vicende di una "arte nuova", dalle origini (1471) alla caduta della Repubblica Veneta, Francesca Castellani in *Tra Ottocento e Novecento* delinea le trasformazioni dell'economia padovana, dalla prima amministrazione austriaca alla nascita della Fiera, infine Giorgio Roverato nel saggio conclusivo *L'economia dell'artigianato padovano nel Novecento. Dalla bottega all'impresa* propone una chiave di lettura della transizione dalla vecchia struttura produttiva all'attuale, che caratterizza in tanta parte il cosiddetto "miracolo del Nordest".

L'opera nel suo complesso rappresenta uno strumento fondamentale per la conoscenza della storia dell'economia, dell'arte e della società padovana sia per un pubblico di lettori appassionati di storia locale sia per gli studiosi che vorranno partire da questo o quel saggio per approfondire, con nuove ricerche, temi o settori presenti in questo lavoro. La giuria si congratula anzitutto con gli autori e quindi con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa che ha promosso la pubblicazione, merito questo che va segnalato e additato come esempio ad Enti ed Amministrazioni che non sempre sanno distinguere tra opere serie e lavori scarsamente utili, anche se ricchi di belle illustrazioni o di suggestive fotografie, ma privi di contenuti innovativi.